



Area Valutazione della qualità
del sistema scolastico

dai
tavoli della valutazione
le proposte integrate per il confronto

16 marzo ore 10,15

EXPO del Capitale Umano, dell'Innovazione, dell'Internazionalizzazione

Fiera Milano City
Pad.19, sala Beige

Presentazione

Lo stile di lavoro della scuola dell'autonomia prevede scelte innovative e sperimentali che trovano la loro legittimazione attraverso un momento valutativo. In assenza di tale momento non si possono confrontare i risultati rispetto ad altre pratiche, né si può operare una comparazione con altre scuole che effettuano analoghe innovazioni per poter aver un feedback sull'efficacia delle scelte effettuate.

Con la predisposizione dei tavoli della valutazione si offre uno spazio, organizzato di riflessione e confronto serrato (non serrato) in un contesto di integrazione di differenti approcci e metodiche, per facilitare la ricostruzione di senso unitario alla molteplicità di azioni valutative in atto nella scuola.

Questi tavoli sono imbanditi nell'ambiente on line ForumVal, aperto per fornire alle scuole interessate supporto e consulenza sotto forma di laboratorio interattivo.

Oltre alla possibilità di accedere a materiali informativi e bibliografici, depositati in aree dedicate, è stata approntata una parte più attiva e interattiva in cui, attraverso un'analisi dei dati reali e il monitoraggio di esperienze di qualità praticabili, i cuochi commensali cucineranno e degusteranno i prodotti genuini qui di seguito illustrati.

da Il tavolo dello scrutinio

La valutazione collegiale del consiglio di classe

"A seguito del varo del DPR n. 275 /99 che ha disciplinato l'autonomia delle Istituzioni Scolastiche la valutazione degli apprendimenti ha subito notevoli variazioni sia perché considerata nel contesto più generale della valutazione periodica, da parte delle scuole, "dei risultati conseguiti" "rispetto agli obiettivi prefissati", sia perché governata da "le modalità e i criteri di valutazione degli alunni fissati (dalle stesse Istituzioni Scolastiche) nel rispetto della normativa nazionale".

Come si forma e realizza la volontà collegiale delle determinazioni di scrutinio?

Nel Decreto Legislativo n.226/05 e allegati la previsione normativa della riforma della secondaria (come già per il primo ciclo) prevede l'istituzione del portfolio.

Quali gli aspetti di questo documento insieme valutativo e orientativo? Quali certificazioni di competenze? Quali destinatari?

Al tavolo dello scrutinio queste e altre interessanti questioni possono essere affrontate attraverso il confronto e lo scambio di opinioni, di buone pratiche, allo scopo di condividere impostazioni teorico – interpretative, prassi operative metodologico – didattiche, organizzative, di relazione, linee di ricerca, sperimentazione e sviluppo nel campo specifico della valutazione degli apprendimenti nello scrutinio e nei dintorni."

da Il tavolo dei risultati d'apprendimento

Le buone pratiche di ricaduta didattica della valutazione dei risultati d'apprendimento

"La scuola italiana dall'istituzione del Sistema Nazionale di Valutazione ha la possibilità di avere a disposizione dei dati statistici relativi sia al "sistema" sia agli apprendimenti in Italiano, Matematica e Scienze. Come la singola scuola può leggere i dati che le sono restituiti e ai quali ha contribuito? Cosa essi possono dire e cosa sarebbe erroneo dedurre? Questo tavolo ha come scopo quello di provare a rispondere alle precedenti domande. Gli spunti iniziali sono due. Il primo è quello di partire dalle esperienze già in atto e quindi l'invito a partecipare al tavolo è principalmente rivolto a tutte quelle realtà scolastiche che vogliono condividere un lavoro di lettura e ricaduta dei risultati ottenuti nella valutazione esterna. Il secondo, un po' più ambizioso, è quello di entrare nello specifico delle problematiche statistiche, comprendendo anche dal punto di vista teorico le potenzialità e i limiti dello strumento "test a risposta chiusa", fin qui usato dal SNV per monitorare gli apprendimenti, con riferimento integrato alla valutazione effettuata dalla scuola."

da Il tavolo degli insegnamenti ed apprendimenti

La valutazione degli insegnamenti in rapporto alla valutazione degli apprendimenti

"La valutazione della professionalità del docente è, ormai, parte integrante e "costitutiva" della cosiddetta valutazione di sistema e sarebbe vano illudersi di trovare una qualsiasi isola "dorata", in cui approdare, per trarsi fuori dall' oceano del presente, in cui, invece, dobbiamo far rotta.

Occorre, su questa base, accanto ad una forte rivalutazione dell'autostima, non meno che ad un giusto riconoscimento sociale, dare vita a delle iniziative che migliorino la percezione "pubblica" del ruolo dei docenti, come specifici "nuovi professionisti del processo formativo complesso".

Il tavolo si propone di navigare in queste acque, con qualche risorsa nella stiva e con la fiducia di trovare altri compagni di viaggio che, con indubbio coraggio, sappiano tenere vivo il dibattito."

da Il tavolo delle competenze logico-linguistiche-scientifiche

Riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze logico-linguistiche e logico-scientifiche

"La sfida che l'Europa pone ai sistemi di istruzione degli Stati membri è quella di operare con la garanzia per il cittadino della possibilità di sviluppare le competenze di base richieste dalla società che non sono solo

quelle di tipo professionale e tecnico. Non è certo pensabile che questo tavolo possa adempiere a tale compito.

Possiamo però, valorizzando le esperienze dei componenti del gruppo, individuare e analizzare le competenze in sviluppo, con attenzione alla loro evoluzione curricolare, alla luce delle indicazioni internazionali e della Comunità Europea in particolare, per produrre e sperimentare esempi di strumenti adeguati alla valutazione delle competenze disciplinari e trasversali e costruire strumenti per la certificazione raffigurandone l'integrazione nei principali modelli di portfolio."

da Il tavolo per gli studenti di lingua madre non italiana

Riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze logico-linguistiche e logico-scientifiche per gli studenti di lingua madre non italiana

"Il tavolo, aperto a tutti i docenti "di ogni ordine e grado" e specialisti di ogni disciplina, si propone come luogo di lavoro volto a rimuovere o ad attenuare gli ostacoli posti dalla limitata conoscenza della lingua italiana da parte dei bambini e dei ragazzi provenienti da realtà linguistico-culturali "altre". Ha lo scopo di predisporre procedure di valutazione differenziate e standardizzate per gli alunni con cittadinanza non italiana, che abbiano competenze in lingua italiana non corrispondenti ai livelli medi della classe frequentata. La prospettiva di lavoro è duplice: la *valorizzazione delle competenze* e dei progressi degli alunni stranieri e *l'innalzamento delle aspettative* degli insegnanti nei loro confronti: le prove differenziate vengono considerate tappe di un percorso di apprendimento in italiano, che l'alunno raggiunge e supera progressivamente, veicolando nella nuova lingua le competenze già acquisite nella lingua nativa.

Il programma di lavoro prevede di prendere in esame e valutare l'efficacia di alcune possibili strategie di intervento, quali la semplificazione linguistica dei test INVALSI, l'intervento di "mediazione culturale" sui testi delle prove, la riduzione della parte testuale nelle prove di matematica, la predisposizione di prove mirate, specifiche e graduate, l'utilizzo delle prove per le certificazioni delle competenze in lingua italiana messe a punto dall'Università per stranieri di Siena, relativamente ai livelli iniziali del Quadro di Riferimento Europeo delle Lingue."

da Il tavolo per gli studenti diversamente abili

Riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze logico-linguistiche e logico-scientifiche per gli studenti diversamente abili

"I lavori di questa sezione riguardano la valutazione e la certificazione delle competenze logico-linguistiche e logico-scientifiche degli alunni diversamente abili, come contributo allo sviluppo di una cultura della valutazione. L'obiettivo è quello di rendere disponibile una raccolta organizzata delle prove differenziate in uso secondo criteri di appartenenza alla classe scolastica, di accesso, di forma di produzione, di contenuto cognitivo e disciplinare, di modalità di formulazione.

È prevista la produzione di un archivio catalogato accessibile per predisporre proposte individuali di prove differenziate comparabili utilizzabili nell'attività quotidiana in classe e per la rilevazione nazionale."

da Il tavolo della validazione del POF

La validazione del POF come strumento di rendicontazione sociale

"Negli ultimi anni, i documenti più innovativi utilizzati dalle scuole per presentare se stesse, anche al di fuori dell'ambito propriamente scolastico, sono stati la Carta dei servizi scolastici, il Progetto educativo d'istituto (PEI) e il Bilancio di previsione, questi due ultimi evoluti, rispettivamente, nel Piano dell'offerta formativa (POF) e nel Programma annuale, dopo l'introduzione dell'autonomia scolastica avviata dalla legge 59/97 e dal DPR 275/99.

In vari ambiti si comincia a rilevare un'attenzione in spirito volontaristico nei confronti e per la diffusione della cultura della responsabilità sociale delle imprese, per uno sviluppo fondato sulla qualità dei processi gestiti, sul rispetto dell'ambiente e dei diritti dei lavoratori. Anche nella scuola c'è la volontà di affrontare questa sfida.

Il risultato atteso da proporre su questo tavolo per la degustazione delle scuole sarà costituito da:

- una prima sintesi teorica della letteratura e documentazione esistente sulla tematica del bilancio /rendicontazione sociale;
- una mappa criteriaria di elementi di qualità a cui deve rispondere il POF per rispondere all'esigenza di essere uno strumento valido per la rendicontazione sociale del servizio di formazione offerto al territorio;
- una proposta di procedure per il monitoraggio interno del POF nel senso sopra esposto;
- un progetto di sperimentazione di verifica interna e di validazione esterna di alcuni POF."

I tavoli della valutazione

per la consultazione e la partecipazione collegarsi all'indirizzo:

<http://www.istruzione.lombardia.it/forumval/index.php>

In ForumVal sono presenti alcuni forum “riservati”, cioè dedicati a gruppi di docenti/addetti ai lavori che conducono attività on line.

Per accedere

Accedendo a ForumVal come visitatori anonimi, si potranno vedere solamente le aree pubbliche e scaricare i alcuni dei materiali disponibili.

Come utenti anonimi non sarà possibile scrivere nuovi messaggi, avviare e/o partecipare alle discussioni. Per partecipare pienamente alle attività di ForumVal occorre registrarsi.

Per registrarsi (dopo essere entrati in ForumVal all' indirizzo suddetto occorre:

- cliccare sulla voce “Registrati” presente nel menu superiore,
- leggere le “Condizioni generali per l'utilizzo del servizio”, accettarle cliccando sulla voce in calce “Accetto queste condizioni e ho più di 18 anni”,
- compilare il modulo che appare seguendo le indicazioni date; in particolare occorre indicare uno Username (il nome con il quale si vuole essere riconosciuti in ForumVal), la password per l'accesso (da ripetere due volte) e un indirizzo e-mail. Si chiede di prestare la massima attenzione ai dati inseriti in quanto in questa fase anche un semplice errore di digitazione può impedire l'accesso al forum come utente registrato. Il sistema invia in automatico all'utente autoregistratosi una email contenente un link : cliccando su questo link ci si ricollega a ForumVal, la registrazione viene confermata e l'utente abilitato all'accesso

Equipe di riferimento: Vittoria Bellini, Eraldo Bonavitacola, Anna Corbi, Amalia Franceschini, AnnaMaria Gilberti, Daniela Lazzaroni, Anna Magi, Lia Maida, Teresa Manfredi, Mauro Mattioli, Emilio Molinari, Rita Peracchini, Anna Riva, Silvana Rizzo, Franco Salsa, Antonio Scauzillo, Maria Teresa Tiana, Franco Tornaghi, Fabio Trazza